

Rifiuti, D'Ippolito (M5S) annuncia iniziativa per commissariamento



Adesso la Regione Calabria ha certificato una chiara emergenza per i rifiuti. Allora è inevitabile il commissariamento del governo, del quale parlerò subito con il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa».

Lo afferma, in una nota, il **deputato M5s Giuseppe d'Ippolito, della commissione Ambiente**, che spiega: «Di recente il dipartimento regionale Ambiente e Territorio ha scritto ai Comuni e ai gestori degli impianti di trattamento, precisando che per legge dal 1 gennaio 2019 i primi subentrano alla Regione nei rapporti contrattuali con i secondi.

Nella stessa nota si chiede ai gestori degli impianti di continuare a erogare i servizi malgrado manchino i contratti, indispensabili, che non si sa se, come e quando i Comuni potranno stipulare. Ciò significa, non so se Oliverio l'abbia capito, che in Calabria la filiera dei rifiuti si bloccherà in pochi giorni, in quanto i gestori degli impianti dovranno per forza fermarsi». «Il governatore – commenta il parlamentare 5stelle – ha affrontato il regime ordinario con assoluta incapacità e con il continuo, illecito ricorso a ordinanze in deroga. Inesistente la programmazione riguardo agli impianti di trattamento, alla raccolta differenziata spinta, al recupero e al riuso. Infine, senza i passaggi necessari **Oliverio** ha consegnato ai Comuni un'eredità insostenibile,

tanto per le loro difficoltà finanziarie quanto per gli aspetti amministrativi. Avevamo avvertito il governatore in ogni modo, ma invano. Sono stati più forti la sua proverbiale ottusità e la confusione che ogni volta fa tra la propria carriera politica e l'interesse pubblico».

«Il ritorno al commissariamento per la gestione dei rifiuti – **conclude D'Ippolito** – sarebbe perciò imputabile alla sola miopia politica di Oliverio e all'appoggio acritico, direi servile, della sua maggioranza interessata e di burocrati onnipresenti. Il governatore ha avuto tanto tempo per restituire ai calabresi una sana gestione ordinaria, ma l'ha sprecato e ha creato danni enormi».

Adesso la **Regione Calabria** ha certificato una chiara emergenza per i rifiuti. Allora è inevitabile il commissariamento del governo, del quale parlerò subito con il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa». Lo afferma, in una nota, il **deputato M5s Giuseppe d'Ippolito**, della commissione Ambiente, che spiega: «Di recente il dipartimento regionale Ambiente e Territorio ha scritto ai Comuni e ai gestori degli impianti di trattamento, precisando che per legge dal 1 gennaio 2019 i primi subentrano alla Regione nei rapporti contrattuali con i secondi. Nella stessa nota si chiede ai gestori degli impianti di continuare a erogare i servizi malgrado manchino i contratti, indispensabili, che non si sa se, come e quando i Comuni potranno stipulare. Ciò significa, non so se Oliverio l'abbia capito, che in Calabria la filiera dei rifiuti si bloccherà in pochi giorni, in quanto i gestori degli impianti dovranno per forza fermarsi».

«Il governatore – commenta il **parlamentare 5stelle** – ha affrontato il regime ordinario con assoluta incapacità e con il continuo, illecito ricorso a ordinanze in deroga. Inesistente la programmazione riguardo agli impianti di trattamento, alla raccolta differenziata spinta, al recupero e al riuso. Infine, senza i passaggi necessari **Oliverio** ha consegnato ai Comuni un'eredità insostenibile, tanto per le

loro difficoltà finanziarie quanto per gli aspetti amministrativi. Avevamo avvertito il governatore in ogni modo, ma invano. Sono stati più forti la sua proverbiale ottusità e la confusione che ogni volta fa tra la propria carriera politica e l'interesse pubblico». «Il ritorno al commissariamento per la gestione dei rifiuti – conclude **D'Ippolito** – sarebbe perciò imputabile alla sola miopia politica di Oliverio e all'appoggio acritico, direi servile, della sua maggioranza interessata e di burocrati onnipresenti. Il governatore ha avuto tanto tempo per restituire ai calabresi una sana gestione ordinaria, ma l'ha sprecato e ha creato danni enormi».